

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N. 4 del 15 dicembre 2014

OGGETTO: Statuto della Città Metropolitana di Bari. Adozione proposta.

L'anno duemilaquattordici addì quindici del mese di dicembre nella sala delle adunanze del Palazzo della Provincia di Bari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle ore 16,30 il Consiglio Metropolitan. Presiede il Sindaco Metropolitan Antonio Decaro, con la partecipazione del Segretario Generale Vicario Rosa Dipierro.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti

a) i Consiglieri come appresso indicati:

	P	A		P	A
1) DECARO ANTONIO	X		11) NATILLA FRANCESCO	X	
2) ABBATICCHIO MICHELE	X		12) PIETROFORTE FRANCESCA	X	
3) CARDASCIA DOMENICO	X		13) PISICCHIO ALFONSINO	X	
4) CARRIERI GIUSEPPE	X		14) POMODORO PASQUALE	X	
5) CAVONE MICHELANGELO	X		15) POVIA SERGIO	X	
6) LACOPPOLA VITO	X		16) ROMITO FABIO SAVERIO	X	
7) LEGGIERO FRANCO	X		17) STRAGAPEDE ANTONIO	X	
8) LORUSSO LUIGI	X		18) VALENZANO GIUSEPPE	X	
9) LOVASCIO GIUSEPPE	X		19) VITTO DOMENICO	X	
10) MAURODINOIA ANNA	X				

In totale presenti Consiglieri n.19; assenti Consiglieri n.==.

- b) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale Vicario, avv. Rosa Dipierro;

Il Sindaco Metropolitan, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'approvazione del Consiglio Metropolitan la proposta di deliberazione, iscritta all'ordine del giorno della odierna seduta, avente ad oggetto: "Statuto della Città Metropolitan di Bari. Adozione proposta".

Previa istruttoria del Servizio AA.GG., Istituzionali, Contratti e Gestione Giuridica del Personale, il Sindaco Metropolitan riferisce:

Premesso che la Legge n.56 del 7 aprile 2014 recante "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni*", ha istituito la Città Metropolitan di Bari;

L'articolo 1 della Legge n.56 del 7 aprile 2014 e successive mm.ii, prevede che, entro il 31 dicembre 2014, la Conferenza Metropolitan approvi lo Statuto della Città Metropolitan su proposta del Consiglio Metropolitan. Fino al 31 dicembre 2014 la Provincia rimane in carica per l'ordinaria amministrazione, mentre il Consiglio Metropolitan elabora la proposta di Statuto;

Che lo Statuto stabilisce, giusta il comma n. 10 dell'art. 1 della citata legge 56/2014, le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze e al successivo comma 11 stabilisce le funzioni nel dettaglio;

Che, con delibera n. 3 del 30/10/2014, il Consiglio Metropolitan ha nominato una apposita Commissione per la redazione dello Statuto, dettandone fasi e tempi;

Che detta Commissione ha concluso e trasmesso, in data 28/11/2014, al Sindaco Metropolitan la bozza dello Statuto;

Visto che in data 01/12/2014 detta bozza è stata, altresì, inviata a tutti i Consiglieri Metropolitan e Sindaci componenti della Conferenza Metropolitan, con invito a presentare eventuali emendamenti entro e non oltre il 09/12/2014;

Visto che, nei tempi previsti, sono pervenuti, da parte di alcuni Sindaci e Consiglieri Metropolitan, emendamenti alla proposta di Statuto elaborata dalla Commissione;

Visto che sugli stessi risulta espresso il parere del Dirigente del Servizio Affari Generali, Istituzionali, Contratti e Gestione Giuridica del Personale, giusta attestazione in atti;

Il Sindaco propone una breve sospensione dei lavori del Consiglio onde consentire alla Commissione Statuto di esaminare gli emendamenti pervenuti ed esprimersi in merito.

Detta proposta viene messa ai voti e viene accolta all'unanimità dei voti dei presenti. Alle ore 16,40, la seduta è sospesa.

Alle 18,40, il Sindaco procede all'appello per la ripresa dei lavori.

Risultano presenti il Sindaco e n. 18 Consiglieri.

Per quanto concerne l'emendamento presentato dal Sindaco del Comune di Poggiorsini, in atti, il Sindaco Metropolitan propone di accoglierlo come raccomandazione, affinché nel documento di cui all'art.11, comma 3, (Piano della viabilità) si provveda con il riequilibrio infrastrutturale tra la costa e l'area premurgiana;

Quindi, si passa all'esame dei singoli articoli della bozza di Statuto e dei relativi emendamenti:

Art. 1 – Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Interviene il consigliere Pisicchio - omissis -

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi, il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 1 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 2 :

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere in coda al comma 8 "*Inoltre riconosce la funzione fondamentale di*

tutela dei diritti e degli interessi degli utenti e di controllo sociale dei servizi svolto attraverso le associazioni dei consumatori”.

In merito a detto emendamento, la Commissione Statuto, in data odierna, propone un subemendamento, nel testo che di seguito si trascrive: **“Inoltre riconosce la funzione fondamentale di tutela dei diritti e degli interessi degli utenti svolta dalle associazioni dei consumatori.”**

Detto emendamento, comprensivo del subemendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Consigliere Metropolitan Povia, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere in coda al comma 9 ***“ispirandosi alla carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea ed alla Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo delle Nazioni Unite. Favorisce ogni iniziativa diretta a salvaguardare e costruire la pace tra i popoli”*** ..

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell’art. 2 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Art. 3:

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere in coda al comma 2 ***“In tale contesto si riconosce la specificità del Parco Nazionale dell’Alta Murgia”***.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere al comma 3 secondo periodo dopo la parola “metropolitano” la frase ***“sentita la Conferenza Metropolitana”***.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell’art. 3 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Art. 4:

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere in coda al comma 1 il seguente periodo: ***“In virtù di tale principio sancito dai trattati UE, collabora con le istituzioni comunitarie per il miglior conseguimento degli obiettivi strategici”***.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere al comma 2 dopo le parole “pubbliche e private” ***“e del Terzo settore”***.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell’art. 4 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Art. 5 – Emendamento del Consigliere Metropolitan Carrieri, nel testo in atti.

Interviene il Consigliere Carrieri, che ritira l’emendamento.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell’art. 5 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, e viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Art.6:

– Emendamento del Consigliere Metropolitan Povia, nel testo che di seguito si trascrive: Aggiungere in coda alla lett. a. ***“anche al fine di rafforzare i legami culturali ed economici con i loro cittadini”***.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Consigliere Metropolitan Povia, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere una nuova lett. c con il seguente testo: ***“c. attiva iniziative dirette a creare legami stabili con le comunità dei Paesi dell’area mediterranea”*** ; d. ***cura le relazioni afferenti al proprio livello istituzionale*** (l’esistente lett. c diventerebbe lett. d).

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 6 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 7:

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire al comma 1 la parola “istituisce” con le parole **“può istituire”**.

Intervengono i Consiglieri Pomodoro, Abbaticchio e il Sindaco De Caro - omissis -.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 1 il secondo periodo da “In ogni zona omogenea sono istituiti” sino a “da tutti i sindaci dei comuni appartenenti alla zona omogenea”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 2 le parole “la nomina del coordinatore”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere al comma 2 dopo le parole “della Città metropolitana” la frase **“nonché le funzioni ad esse delegate”**.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 7 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 8 – Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo che di seguito si trascrive: modificare il comma 7 come segue: **“Il programma triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei servizi pubblici locali, di cui alla normativa di settore vigente, si conformano alle priorità di intervento indicate nel piano strategico”**.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.8 nella sua interezza, comprensivo dell'antescritto emendamento, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 9:

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 1, primo periodo, le seguenti parole “pianificazione territoriale dalle singole zone omogenee” e sostituirle con le parole **“comuni singoli o associati”**.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.9 nella sua interezza, comprensivo dell'antescritto emendamento, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 10:

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 10 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 11:

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 11 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 12 – Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: cassare il testo del comma 1 e sostituirlo con il seguente **“La Città**

Metropolitana persegue condizioni di equità e coesione nella fruizione dei servizi nelle diverse parti del territorio metropolitano”.

In merito a detto emendamento, la Commissione Statuto in data odierna propone un subemendamento, nel testo che di seguito si trascrive: **“La Città Metropolitana persegue condizioni di equità, benessere sociale e coesione nella fruizione dei servizi nelle diverse parti del territorio metropolitano”.**

Detto emendamento, comprensivo del subemendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell’art. 12 nella sua interezza, comprensivo dell’antescritto emendamento, che viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Art. 13 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell’art. 13 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Art. 14 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell’art. 14 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Art. 15 – Emendamento del Consigliere Metropolitano Carrieri, nel testo in atti.

Intervengono alcuni Consiglieri - omissis -.

Interviene il Consigliere Carrieri, che ritira l’emendamento.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell’art. 15 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

Si allontana il Consigliere Romito. Presenti n. 18.

Art. 16:

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire il testo del comma 1 con il seguente. **“Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni di indirizzo, programmazione e controllo sull’attività politico – amministrativa della Città Metropolitana”.**

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitano e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire al comma 2 lettera c) le parole “con le modalità previste dalla legge” con le parole **“sentita la Conferenza Metropolitana”.**

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitano e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere al comma 2 lettera f) dopo la parola “approvare” e prima della parola “gli” la frase **“sentita la Conferenza metropolitana”.**

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitano e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 2 lett. h) le parole “del Sindaco Metropolitano, il Piano della Performance, il Piano degli Obiettivi, il Piano Trasparenza e il Piano anticorruzione” e sostituirle con le parole **“del Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con allegato il Piano della Trasparenza”.**

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all’unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Consigliere Carrieri, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire il testo del comma 3 con il seguente **“Il Consiglio metropolitano con proprie proposte di modifica, partecipa alla definizione e all’adeguamento delle linee programmatiche presentate dal Sindaco Metropolitano entro 90 giorni dal suo insediamento. Inoltre provvede con delibera almeno una volta l’anno entro il 30 Settembre, ad effettuare la ricognizione dello stato di attuazione del programma.”.**

In merito a detto emendamento, la Commissione Statuto in data odierna propone un subemendamento, nel testo che di seguito si trascrive: **“Il Consiglio Metropolitano con proprie proposte partecipa alla definizione e all’adeguamento delle linee programmatiche presentate dal Sindaco Metropolitano entro 90 giorni dal suo insediamento. Inoltre provvede con delibera, entro 30 mesi, ad effettuare la ricognizione dello stato di attuazione del programma.”**

Detto emendamento, comprensivo del subemendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 16 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 17 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 17 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 18:

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 18 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 19 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 19 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 20:

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 2 lettera h) le parole "ha facoltà di" e sostituire le parole "del segretario generale" con le parole "**il segretario generale**", e le parole "e del" con le parole "**ed eventualmente il**".

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere dopo la lettera j) la lettera k) con il seguente testo "**Il Sindaco Metropolitan approva, su proposta del Direttore Generale, il Piano della Performance ed il Piano degli Obiettivi**".

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.20 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 21:

– Emendamento del Consigliere Carrieri, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire al comma 1 "può nominare" con "**nomina**".

Intervengono alcuni Consiglieri - omissis -.

Detto emendamento, posto in votazione, viene respinto, avendo la votazione riportato il seguente esito: favorevoli n.5 (Carrieri, Lovascio, Pomodoro, Lorusso, Leggiero); contrari n. 10 (Abbaticchio, Lacoppola, Vitto, Cardascia, Cavone, Natilla, Pietroforte, Pisicchio, Stragapede, Valenzano); astenuti n.3 (Decaro, Maurodinoia, Povia).

– Emendamento del Consigliere Carrieri, nel testo che di seguito si trascrive: cassare comma 9.

In merito a detto emendamento, la Commissione Statuto in data odierna propone un subemendamento, nel testo che di seguito si trascrive: "**Il Sindaco può conferire, a titolo gratuito, in particolari materie a cittadini, titolari di specifiche competenze ed esperienze, incarichi funzionali di supporto all'attività di indirizzo politico per un periodo di dodici mesi eventualmente rinnovabili**".

Detto emendamento, comprensivo del subemendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.21 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 22 – Emendamento del Consigliere Carrieri, nel testo che di seguito si trascrive: cassare commi 2 e 3.

Interviene il Consigliere Carrieri - omissis -.

Detto emendamento, posto in votazione, viene respinto, avendo riportato il seguente esito: favorevoli n.5 (Carrieri, Lovascio, Pomodoro, Lorusso, Leggiero); contrari n. 11 (Decaro, Abbaticchio, Lacoppola, Vitto, Cardascia, Cavone, Natilla, Pietroforte, Pisicchio, Stragapede, Valenzano); astenuti n.2 (Maurodinoia, Povia).

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 22 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato avendo riportato il seguente esito: favorevoli n.13 (Decaro, Abbaticchio, Lacoppola, Vitto, Cardascia, Cavone, Natilla, Pietroforte, Pisicchio, Stragapede, Valenzano, Maurodinoia, Povia); contrari n. 5 (Carrieri, Lovascio, Pomodoro, Lorusso, Leggiero).

Art. 23 – Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 23 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 24 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 24 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 25 – Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei Consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire al comma 1 la parola “delega” con le parole “**può delegare**”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 25 nella sua interezza, comprensivo dell'antescritto emendamento, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 26 – Emendamento del Sindaco Metropolitan, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere al comma 1 dopo le parole “con i comuni dell'area metropolitana” le parole “**o con i Municipi del Comune di Bari o con le**” e dopo le parole “zone omogenee” le parole “**qualora costituite**”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 26 nella sua interezza, comprensivo dell'antescritto emendamento, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 27:

– Emendamento del Sindaco Metropolitan, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 1 le parole “e delle zone omogenee”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitan, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire al comma 2 le parole “e alle zone omogenee” con le parole “**singoli e associati**”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.27 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 28 – Emendamento del Sindaco Metropolitan, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 2 secondo capoverso le parole “non vincolante entro 30 giorni dalla comunicazione della proposta del Sindaco Metropolitan”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.28 nella sua interezza, comprensivo dell'antescritto emendamento, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 29:

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti.

Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 29 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 30 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.30 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 31 – Emendamento del Sindaco Metropolitan, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire al comma 2 la parola “permanente” con la parola “**Metropolitana**”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.31 nella sua interezza, comprensivo dell'antescritto emendamento, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 32 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.30 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 33:

– Emendamento del Sindaco Metropolitan e dei consiglieri di maggioranza, nel testo che di seguito si trascrive: aggiungere i commi 4, 5, 6, 7, 8 e 9 con il seguente testo:

“4. Gli amministratori e i funzionari della città metropolitana si impegnano a svolgere le loro funzioni con disciplina e onore, per assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa a servizio dei cittadini.

5. La città metropolitana assume come impegni fondamentali la trasparenza completa degli atti e dell'attività amministrativa, la formazione alla buona politica e alla buona amministrazione, la prevenzione e il contrasto di tutte le forme di cattiva amministrazione, di corruzione e di possibili infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa, inserendo gli obiettivi e le relative azioni strategiche nel programma di mandato e negli atti di pianificazione previsti dalla legge.

6. Entro 90 giorni dall'insediamento dei nuovi organi, gli amministratori adottano un loro codice di comportamento dell'ente, impegnativo anche per le persone nominate a qualunque titolo e per tutti gli esperti e i collaboratori esterni degli uffici e dei servizi della città metropolitana.

7. Per la redazione e l'aggiornamento progressivo del codice di comportamento gli organi della città metropolitana promuovono iniziative di partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse e fanno riferimento alle migliori esperienze e alle buone pratiche esistenti a livello territoriale e nazionale.

8. Il codice di comportamento degli amministratori persegue gli obiettivi di valorizzare la responsabilità politica e la trasparenza, di promuovere e sviluppare azioni e comportamenti positivi, insieme a quello di assicurare il rispetto totale delle norme vigenti e l'attuazione degli adempimenti.

9. Gli amministratori impegnano i responsabili di vertice della struttura ad aggiornare il codice di comportamento del personale dell'ente ai principi, ai criteri e alle indicazioni del codice degli eletti e delle persone nominate.

In merito a detto emendamento, la Commissione Statuto, in data odierna, propone un sub emendamento: espungere dal testo testè trascritto i commi 4 e 5; trascrivere il comma 6 come di seguito: **Gli amministratori adottano un loro codice di comportamento, impegnativo anche per le persone nominate a qualunque titolo e per tutti gli esperti e i collaboratori esterni degli uffici e dei servizi della città metropolitana;** il comma 7 come di seguito: **“Per la redazione e l'aggiornamento progressivo del codice di comportamento gli organi della città metropolitana promuovono iniziative di partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse e fanno riferimento alle migliori esperienze e alle buone pratiche esistenti a livello territoriale e nazionale”;** il comma 8 come di seguito: **Il codice di comportamento degli amministratori persegue gli obiettivi di valorizzare la responsabilità politica e la trasparenza, di promuovere e sviluppare azioni e comportamenti positivi, insieme a quello di assicurare il rispetto totale delle norme vigenti e l'attuazione degli adempimenti;** il comma 9 come di seguito: **“Gli amministratori impegnano i responsabili di vertice della struttura ad aggiornare il codice di comportamento del personale dell'ente conformato anche ai principi, ai criteri e alle indicazioni del codice degli eletti e delle persone nominate”.**

Detto emendamento, comprensivo del subemendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Consigliere Carrieri, nel testo che di seguito si trascrive: cassare il comma 2. Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti. Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti. Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.33 nella sua interezza, i cui commi vengono rinumerati per effetto degli antescritti emendamenti soppressivi, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 34 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.34 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 35 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.35 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 36 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.36 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 37:

– Emendamento del Sindaco Metropolitan, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 4 le parole “nell'ambito delle zone omogenee”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

– Emendamento del Sindaco Metropolitan, nel testo che di seguito si trascrive: cassare al comma 4 dopo le parole “personale dei comuni” le parole “facenti parte delle zone omogenee”.

Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti. Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.37 nella sua interezza, comprensivo degli antescritti emendamenti, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Rientra in aula il Consigliere Romito. Presenti n.19.

Art. 38 – Emendamento del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, nel testo in atti. Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti. Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.38 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 39 – Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.39 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, e viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti. Il Sindaco Metropolitan comunica, altresì, che è pervenuto da parte del Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia un emendamento, concernente l'inserimento dell'art. 39 bis, nel testo in atti. Posto in votazione, detto emendamento viene respinto all'unanimità dei voti dei presenti.

Art.40 – Emendamento del Consigliere Carrieri, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire al comma 1 "due terzi dei suoi componenti" con **"tre quarti dei suoi consiglieri"**. Su detto emendamento, risulta espresso il parere sfavorevole del Dirigente competente. Intervengono alcuni Consiglieri - omissis -.

Detto emendamento, posto in votazione, viene respinto, avendo riportato il seguente esito: favorevoli n.6 (Romito, Carrieri, Lovascio, Pomodoro, Lorusso, Leggiero); contrari n. 12 (Decaro, Abbaticchio, Lacoppola, Vitto, Cardascia, Cavone, Natilla, Pietroforte, Pisicchio, Stragapede, Valenzano, Povia); astenuti n.1 (Maurodinoia).

Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art. 40 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 41 – Emendamento del Sindaco Metropolitan, nel testo che di seguito si trascrive: sostituire la frase “decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione” con la frase **“il 1° gennaio 2015”**. Detto emendamento, posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti. Indi il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.41 nella sua interezza, comprensivo dell'antescritto emendamento, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Art. 42 - Il Sindaco pone in votazione il testo dell'art.42 nella sua interezza, come licenziato dalla Commissione Statuto, che viene approvato all'unanimità dei voti dei presenti.

Terminato l'esame della bozza di Statuto e dei relativi emendamenti, intervengono per dichiarazione di voto alcuni Consiglieri - o m i s s i s -

Al termine degli interventi, il Sindaco mette ai voti la bozza di Statuto, così come emendata, e la votazione ottiene il seguente esito: Presenti e votanti n. 19; Voti favorevoli n. 19 espressi per alzata di mano ed accertati dal Sindaco che ne proclama il risultato

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI BARI

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del relativo Servizio espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/00;

Visto il decreto legislativo 18 agosto n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

Vista la Legge 56 del 7/04/2014;

Vista la Legge n. 114 dell'11/08/2014;

Visto l'esito delle votazioni;

DELIBERA

- 1) Di adottare, nel testo allegato, lo schema di Statuto della Città Metropolitana di Bari comprensivo degli emendamenti innanzi illustrati ed approvati, su cui risulta confermato il parere favorevole del Dirigente competente;
- 2) Di autorizzare gli uffici al coordinamento formale;
- 3) Di trasmettere alla Conferenza Metropolitana lo schema di Statuto innanzi adottato per la relativa approvazione.

Su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI BARI

Presenti e votanti n. 19; con voti favorevoli n. 19, espressi per alzata di mano ed accertati dal Sindaco, che ne proclama il risultato

DELIBERA

Di dare esecutività immediata al presente provvedimento.

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Dirigente del Servizio

f.to: Dott. Pietro Gallidoro

Parere di regolarità contabile: favorevole

Il Dirigente del Servizio Finanziario

f.to: _____

Il presente verbale è approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO

f.to: Avv. Rosa Dipierro

IL SINDACO METROPOLITANO

f.to: Ing. Antonio Decaro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio on-line della Provincia, ai sensi dell'art. 32, co.1, della L. 18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii., per quindici giorni consecutivi dal **20 DIC. 2014** al **- 3 GEN. 2015** ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Bari, 19 DIC. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO

f.to: Avv. Rosa Dipierro

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
 Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D Lgs. 18/08/2000, n. 267

Bari, 19 DIC. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO

f.to: Rosa Dipierro

Si attesta l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ della presente deliberazione nell'Albo on-line della Provincia come disposto dall'art. 32 della L. n. 69/2009.

Bari, _____

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO

f.to: Rosa Dipierro